

Il contributo dell'Aslem per combattere le emopatie maligne

## Un assegno di 46.480 euro per il Citofluorimetro

Un assegno di 46.480 euro (90 milioni di lire) è stato ufficialmente consegnato giovedì sera, 17 gennaio, nel corso di una breve cerimonia che si è tenuta nella sala riunioni dell'ex International a Borgo Maggiore, dall'Aslem all'associazione bolognese "Ageop ricerca", che riunisce i genitori dei bambini affetti da tumori ed emopatie maligne. Questo contributo, pari alla metà della spesa complessiva, unito a quello del CNR e dell'Ageop ricerca, sarà destinato dalla stessa AGEOP all'acquisto di un "citofluorimetro" che sarà destinato al labo-



ratorio di Oncoematologia Pediatria (OEP) del Policlinico Sant'Orsola di Bologna. Si tratta di uno strumento di laboratorio di assoluta avanguardia per la diagnosi diretta delle emopatie maligne nel bambino, il quale, associato ad altre macchine, è propedeutico

alla ricerca avanzata in questo campo. Se si pensa che il 47% di questi bambini non riesce ancora a sopravvivere alla malattia, ben si può comprendere quanto sia importante investire nella ricerca scientifica. Durante la serata è stata sottoscritta una dichiara-

zioni di intenti tra l'Aslem e l'Ageop ricerca, tra le quali già esiste una fattiva collaborazione, per promuovere ulteriori iniziative comuni, cooperare nelle attività di assistenza ai pazienti e ai loro familiari, sostenere la ricerca medica e le conoscenze scientifiche. Il documento è stato

sottoscritto dal Segretario di Stato Sante Canducci in qualità di presidente del Comitato scientifico dell'Aslem, dal presidente Aslem Gian Vito Marcucci, dal responsabile del laboratorio OEP dottor Andrea Pession e dalla presidente dell'Ageop ricerca Daria Foracchi Sassoli de' Bianchi.